

L'ALTA VALLE BREMBANA

ESCE LA II E LA IV DOMENICA D'OGNI MESE
 Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

QUINDICINALE CATTOLICO

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5
 Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

IL NUOVO ORDINAMENTO DELL' AZIONE CATT. ITALIANA deliberato dalla Comm. Cardinalizia

Tutte le Associazioni di Azione Cattolica saranno poste sotto le dirette e immediate dipendenze dei Parroci e dei Vescovi.

Il « Bollettino Ufficiale » dell'A. C. I. pubblica quanto segue:

« La Commissione Cardinalizia, in virtù del mandato ricevuto da S. S. Pio XII, felicemente regnante, nell'adunanza tenuta il 25 luglio u. s., ha deliberato d'introdurre negli Statuti dell'A. C. le seguenti modifiche che vennero già comunicate agli Eccellentissimi Vescovi.

La Commissione Cardinalizia preposta dal S. Padre all'alta direzione dell'Azione Cattolica in Italia:

a) avendo presente il mandato conferito dall'Augusto Pontefice;

b) conosciuto il pensiero dell'Episcopato Italiano;

c) ritenendo opportuno ed utile che gli Ecc. mi Vescovi assumano più direttamente nelle loro Diocesi, come la responsabilità, così anche la direzione dell'A. C., non essendo questa che l'organizzazione dell'apostolato dei Laici in dipendenza ed in aiuto della Gerarchia, cioè, dei Vescovi soggetti al Romano Pontefice;

d) ritenendo che tale più diretta assunzione del governo diocesano dell'A. C. da parte dei Vescovi dimostrerà sempre più ai fedeli quanto stia a cuore all'Episcopato l'Azione Cattolica stessa e come esso intenda garantirne di fronte a tutti la purezza di intenti e di azione;

delibera di apportare agli Statuti di A. C. alcune opportune modifiche secondo i seguenti principii:

1. — La Commissione Cardinalizia eserciterà il suo mandato di alta direzione dando, ogni qualvolta lo riterrà necessario, norme generali all'A. C. in Italia, promuovendone lo sviluppo e controllandone l'attività in tutta la Nazione e nelle singole Diocesi;

2. — Per avere gli elementi di fatto necessari all'esercizio del suo mandato, la Commissione Cardinalizia sarà tenuta informata dal suo Segretario circa l'andamento dell'A. C. in generale e nelle singole Diocesi;

3. — La Commissione stessa nomina gli Assistenti e i Vice Assistenti Ecclesiastici Centrali e i Presidenti Centrali, i quali durano in carica per un biennio e possono sempre essere riconfermati. Essa esaminerà e si riserva di approvare, dietro presentazione fatta dal Segretario:

a) i programmi annuali di lavoro delle singole Associazioni Nazionali;

b) la relazione semestrale delle stesse Associazioni Nazionali sulla loro situazione organizzativa generale e speciale;

c) i loro bilanci preventivi e consuntivi;

d) le eventuali nuove iniziative che sorgessero nel corso dell'anno.

4. — Il Segretario della Commissione sarà anche Direttore Generale dell'A. C. in Italia. Egli avrà in suo aiuto un Vice Direttore ed un Delegato Amministrativo, i quali saranno nominati dalla Commissione stessa « ad biennium », come sopra, e costituiranno col Direttore l'Ufficio Centrale.

5. — Il Direttore Generale convocherà ogni qualvolta lo ritenga opportuno la Consulta Generale, formata dagli Assistenti Ecclesiastici e dai Presidenti Centrali.

La Consulta servirà allo studio delle iniziative generali ed alla coordinazione del lavoro delle singole Associazioni Nazionali.

6. — In ogni Diocesi ove ancora non esiste, il Vescovo costituirà nella Curia Vescovile l'« Ufficio Diocesano per la Direzione dell'A. C. ». A tale Ufficio presiederà il Vescovo stesso personalmente, o per mezzo di uno speciale Delegato Vescovile.

Gli Assistenti ed i Presidenti Diocesani (tutti nominati dal Vescovo « ad biennium ») formeranno la « Consulta Diocesana » che sarà convocata dal Vescovo o dal suo Delegato ogni qualvolta sarà ritenuto opportuno e svolgerà nell'ambito della Diocesi lo stesso compito di studio e di coordinamento di cui all'art. 5.

7. — In ogni Parrocchia il Parroco dirigerà (personalmente o per mezzo di un Delegato approvato dal Vescovo) l'« Ufficio Parrocchiale dell'A. C. » e convocherà, quando lo creda opportuno la « Consulta Parrocchiale » formata dagli Assistenti e Presidenti Parrocchiali i quali tutti saranno nominati « ad biennium » dal Vescovo, udito il Parroco stesso, e — quando si tratti di Presidenti di Associazioni Parrocchiali — udita anche la competente Presidenza Diocesana.

9. — Le Presidenze Nazionali, Diocesane e Parrocchiali per le singole Associazioni comunicheranno fra loro, per ciò che ha attinenza ad iniziative nuove o all'attuazione dei programmi già approvati, soltanto attraverso gli Uffici Diocesani di A. C. ».

Distintivi e Tessere

« Nella sua adunanza del 25 luglio 1939 la Commissione Cardinalizia per l'Alta Direzione dell'Azione Cattolica in Italia ha preso in esame diversi quesiti di Vescovi circa l'uso dei distintivi e circa le tessere dell'Azione Cattolica ed ha dato queste direttive:

Premesso che le tessere e i distintivi di Azione Cattolica, nella loro forma attuale — una Croce — rispondono esattamente agli Accordi stipulati nel Settembre 1931 e richiamati nell'agosto 1938 i quali dicono « dette Associazioni potranno avere tessere e distintivi corrispondenti alla loro finalità religiosa » e che tanto più volentieri gli Aseritti all'Azione Cattolica portano tali distintivi in quanto la Santa Sede ha concesso a chi li porta particolari indulgenze;

Si stabilisce che tali distintivi:

1. devono portarsi dai soci dell'Azione Cattolica sia nelle sedi delle loro Associazioni come nelle manifestazioni proprie dell'Azione Cattolica stessa;

2. non devono portarsi sulle uniformi militari e sulle altre uniformi del P. N. F. e della G.I.L. e nelle manifestazioni di carattere militare e politico;

3. negli altri luoghi e nelle altre circostanze il regolamento della cosa

è rimesso alla prudenza degli Eccellentissimi Vescovi.

Circa le tessere:

1. si è rilevato che il costo reale della tessera è in questi ultimi anni effettivamente ribassato a misura che è diminuito il potere d'acquisto della moneta;

2. si è appreso con soddisfazione quanto qualche Associazione di Azione Cattolica cerca di fare per facilitare l'acquisto delle tessere alle persone e famiglie di più modeste condizioni;

3. si è appreso il desiderio che, ad evitare anche la parvenza di confusione colla nomenclatura di altre Organizzazioni, sia usato dalle nostre Associazioni il termine di « Pagella d'Iscrizione » invece di quello di « Tessera »; e il termine « Aseritti » invece di quello di « Tessere ».

Nomine e conferme dei Dirigenti Centrali dell'Azione Cattolica Italiana

La Commissione Cardinalizia preposta all'alta direzione dell'Azione Cattolica Italiana, ha proceduto alle nomine e conferme dei dirigenti ecclesiastici e laici centrali delle varie Associazioni maschili e femminili.

I quadri centrali dell'Azione Cattolica Italiana risultano quindi così

Luce Evangelica

Domenica VIII dopo Pentecoste

Sordità e mutolezza spirituale

Reduce dalla città di Tiro, dove aveva soggiornato per alcune settimane, il divin Salvatore s'avviava coi discepoli verso la sponda del lago di Tiberiade, attraverso il territorio della Decapoli, allorché fra gli altri numerosi infermi, gli venne presentato un sordo-muto con preghiera d'imporgli la mano sul capo e di guarirlo. E Gesù trasse in disparte quel disgraziato; poi gli mise le dita nelle orecchie e gli toccò la lingua colla saliva ed elevato con un gemito di compassione lo sguardo al cielo pronunciò la magica parola del prodigio: « apriti! ». Il miracolo seguì all'istante, poiché gli s'aprirono le orecchie e si sciolse il nodo della lingua. Il popolo entusiasta diffuse in un baleno il prodigio compiuto e portando al cielo il Divino Taumaturgo andava clogiandolo: « Ha fatto bene ogni cosa ».

Se volgiamo lo sguardo attorno troviamo una moltitudine immensa di altri sordomuti, molto più sventurati del miracolato del Vangelo, ancor più degni della nostra pietà e compassione. Sono i sordomuti spirituali.

Vediamone alcuni di questi disgraziati.

1.) Il primo sordomuto è colui che vive spiritualmente in peccato.

Egli ormai ci ha fatto il collo: il peccato è divenuto una seconda na-

costituiti sotto l'alta direzione della Commissione Cardinalizia:

S. E. Mons. Evasio Colli, Vescovo di Parma, Segretario della Commissione Cardinalizia, Assistente Ecclesiastico e Direttore Generale dell'Azione Cattolica Italiana; Mons. Giuseppe Borghino, Vice-Direttore Generale.

GIOVENTU' MASCHILE - Assistente: Mons. Federico Sargolini; Presidente: prof. dott. Luigi Godda.

GIOVENTU' FEMMINILE - Assistente: Mons. Alfredo Cavagna; Presidente: dott.ssa Armida Barelli.

UNIONE UOMINI - Assistente: Mons. Ferdinando Roveda; Presidente: comm. Piero Panighi.

UNIONE DONNE - Assistente: Mons. Paolo Rota; Presidente: dottoressa Maria Rimoldi.

ASSOCIAZIONI UNIVERSITARIE - Assistente: Mons. Guido Anichini; Presidente Associazioni Maschili: dott. Aldo Moro (nuova nomina); Presidente Associazioni Femminili: dott.ssa Bruna Carazzolo.

Vice Assistenti Ecclesiastici Centrali:

GIOVENTU' MASCHILE - Monsignor Luigi Figna; Sac. Arnaldo Ceccato; Sac. Albino Galletto; Sac. Italo Pignatelli (Vice Assist. aiuto).

GIOVENTU' FEMMINILE - Monsignor Alfredo Puccinelli; Sac. Luigi Piovesana; Sac. Leone Bentivoglio (nuova nomina); Mons. D'Agostino (nuova nomina).

UNIONE UOMINI - Mons. Marco Brunello; Mons. Enrico Lena.

UNIONE DONNE - Mons. Ferdinando Prosperini; Mons. Francesco Di Dio; Sac. Manuele Sanguinetti; Sac. Edoardo Canepari; Sac. Luigi Cardini.

ASSOCIAZIONI UNIVERSITARIE - Sac. Emilio Guano; Sac. Franco Costa.

ranno più tardi di quanta rovina furono causa!

Si potrebbero aggiungere altri sordomuti; non ultimi i disgraziati che tradiscono la misericordia divina nella confessione col tacere le loro colpe. Invito i buoni lettori di queste brevi osservazioni sul Vangelo corrente a fare un po' d'esame: poiché un po' sordi e muti lo siamo tutti. Andiamo con fiducia a Gesù, e preghiamolo perché ci guarisca.

Il VII. Congresso Eucaristico di Plaga a Gazzaniga

Il Comitato permanente diocesano per le Opere Eucaristiche ha reso di pubblica ragione il programma del VII Congresso Eucaristico di Plaga, che verrà tenuto a Gazzaniga, industriale centro della media valle Seriana.

L'apertura avrà luogo domenica 13 corr. mese, in coincidenza colla festa di S. Ippolito, compatrono del borgo.

Nei giorni successivi avranno luogo i pellegrinaggi dei paesi delle Vicarie limitime e le giornate distinte per figliole, per giovani, per le madri, dei sacerdoti e dei fanciulli e degli uomini.

Il Congresso si chiuderà domenica 20 col solenne Pontificale di Sua Ecc. Mons. Vescovo diocesano, che sarà tenuto nel cortile dell'Oratorio, e colla solenne processione eucaristica per le vie del borgo.

La preparazione è stata intensa e le assisi eucaristiche saranno rese più imponenti anche per la partecipazione di molti Vescovi, fra cui Monsignor Marinoni, Vicario Apostolico dell'Eritrea.

Per assecondare il desiderio del Vescovo e per togliere al Congresso ogni carattere di mondanità, si è deciso di sospendere i fuochi artificiali, sia per educare maggiormente il popolo a considerare come sacri i giorni del Congresso, sia per risparmiare una spesa che in queste circostanze sembrava proprio superflua.

Una buona parola ai fanciulli

Si può essere monelli?

Quando si è ragazzi è un delitto essere monelli? Vi rispondo subito che i casi sono due, perchè due sono le maniere di essere monelli. Lo si può essere nel senso buono e nel senso cattivo. Quando la monelleria è vivacità propria all'età e sotto c'è buon cuore, allora la monelleria è una cosa da frenare e, nello stesso tempo, da perdonare. Quando invece la monelleria è dettata da animo cattivo, allora non si discute più ed i monelli di tal genere sono antipatici a tutti cominciando dai loro stessi coetanei.

San Giovanni Bosco, quando era il vivacissimo postarello che tutti conoscono, poteva anche essere giudicato un monello, ma che bravo monello, con un cuore grosso così che già faceva prevedere il gran santo che egli fu!

Tra gli uomini del genio Guglielmo Marconi non rifuggì da talune monellerie che ce lo rendono simpatico fin dai suoi più giovani anni. Una delle sue monellerie è rimasta famosa. Marconi ebbe subito il chiodo delle trasmissioni senza filo. Presso il suo maestro di fisica a Livorno dove studiava aveva assistito all'esperienza del far suonare un campanello elettrico a distanza senza l'au-

silio dei fili. Era un primo passo verso la telegrafia senza fili anche se non era ancora propriamente ciò.

Andando in vacanza a Pontecchio, Guglielmo Marconi spiegò al buon Parroco del paese l'esperimento al quale aveva assistito, ma il Parroco non gli credette. Marconi volle far vedere al Parroco che l'esperimento era veramente possibile, ma il Parroco rimase ugualmente scettico.

Ora avvenne che il Parroco ebbe l'alto onore di una visita di un suo antico compagno di studi diventato Cardinale. L'illustre ospite è fatto

oggetto di mille premure, e la sera gli vien destinata la migliore camera della canonica. Ma appena il Cardinale è coricato ecco un campanello che suona sotto il letto. Inutilmente il Cardinale cerca di far tacere il campanello e nemmeno vale l'intervento del Parroco il quale, avendo capito tutto, corre alla vicina villa Marconi a scongiurare Guglielmo di cessare lo scherzo. Ottiene pietà a patto di riconoscere che Guglielmo ha ragione e che effettivamente l'esperimento è pienamente riuscito.

Più di così! L'indomani il Cardi-

nale vuol conoscere il monello che ha combinato lo scherzo del campanello. Si fa spiegare l'esperimento al quale si interessa moltissimo. Guglielmo Marconi riceve i più vivi incoraggiamenti per i suoi studi i quali — dice il Cardinale — possono schindere all'umanità grandiosi orizzonti fin'allora sconosciuti. Infatti, dal progresso di quegli esperimenti, maturò la più grande invenzione moderna e la memoria di Marconi è oggi esaltata in tutto il mondo. Monelli si può essere — direbbe Marconi — ma quando si ha il cuore buono e un po' di sale in zucca.

Mosca via Stoccolma, per rientrare a Londra, lasciando agli Ambasciatori inglese e francese il mandato di sbarcarsela con Molofot. Tuttavia, Londra ripone molte speranze nell'azione delle Missioni militari.

LA CORONA DEL ROSARIO DEL SANTO CURATO D'ARS GIA' APPARTENENTE A PIO XI INVATA AL CARD. GERLIER. — Si ricorderà come pochi mesi prima della sua santa morte, Pio XI ebbe la grande gioia di ricevere in dono il rosario che già appartenne al Santo Curato d'Ars. La preziosa offerta gli venne fatta da un parroco francese durante una udienza generale e Pio XI, che la gradì moltissimo, la ricambiò seduta stante togliendo di tasca la sua corona personale e donandola al pio sacerdote. Ora si apprende che in omaggio al pensiero manifestato dal venerato Pontefice, il rosario del Santo Curato d'Ars è stato inviato al Cardinale Gerlier, Arcivescovo di Lione, nel cui territorio trovasi Ars. In tal modo la bellissima reliquia torna nei luoghi stessi che furono testimoni delle eroiche virtù del grande sacerdote.

UN DECRETO FRANCESE IN MATERIA DI CULTO. — Una decisione di notevole importanza giuridica in materia di culto, ha preso recentemente il Consiglio di Stato a proposito di una deliberazione del sindaco di Montfort-sur-Argens.

Questo sindaco, di mentalità prettamente anticlericale, con una disposizione aveva voluto limitare il numero delle processioni religiose e regolare nel modo più restrittivo l'uso delle campane parrocchiali per le cerimonie del culto.

Contro l'ingiustificabile deliberazione il Consiglio di Stato ha emesso il significativo decreto di annullamento.

Bollettino demografico della Città e della Provincia di Bergamo

Maggio			
	Capol.	Prov.	Totale
Nati	227	1277	1504
Morti	111	570	681
Aumento popol.	116	707	523

Giugno			
	Capol.	Prov.	Totale
Nati	215	1203	1418
Morti	112	507	619
Aumento popol.	103	696	799

sato per le altre categorie di salariati che hanno diritto ai congedi pagati.

Casi particolari

Le cosiddette vacanze pagate sono state istituite per dare ai salariati un periodo di riposo. Siccome però in generale se il salario normale basta più quando si deve viaggiare e vivere all'albergo, vi sono dei salariati che approfittano delle vacanze per andare a lavorare altrove.

In questo caso, se il datore di lavoro venisse a conoscenza che il suo operaio fa durante le vacanze da lui pagate, altri lavori pagati da terzi, avrebbe diritto di rifiutare il pagamento delle vacanze o domandarne il rimborso.

Se un salariato per motivi di economia ovvero anche per mancanza di mezzi non potesse andare in vacanza e chiedesse di avere quanto gli spetta come congedo e poi domandasse di poter lavorare dal suo stesso padrone in tempo di vacanza, il proprietario potrebbe rifiutare tale proposta.

Il concetto del legislatore nel creare le vacanze pagate è stato di dare all'operaio qualche giorno di riposo assoluto: tutte le combinazioni che possono andare contro questo concetto fondamentale della legge — una specie di riposo forzato — non sono riconosciute, anzi sono vietate dalla legge stessa.

Abbiamo già detto, in uno degli ultimi numeri del giornale, che tutti coloro che hanno diritto alle vacanze pagate, hanno anche diritto al libretto ferroviario per le vacanze stesse. Per questo chiedere informazioni ai Capistazione.

(dal « Corriere » di Agen)

NOTIZIARIO QUINDICINALE

Bergamo e Provincia

Atti e Comunicati Vescovili

« Vita Diocesana » pubblica:

NOMINE

Sua Ecc. Mons. Vescovo, in data 1 giugno 1939, ha nominato il Rev. Melocchi D. Mario, Vicario Parrocchiale di Crespi d'Adda.

In seguito agli esami di concorso, ha nominato:

in data 6 giugno, il Rev. Magri D. Bernardo, parroco di Parzanica, e il Rev. Bellini D. Luigi, parroco di Valleve;

in data 14 giugno, il Rev. Azzola D. Davide, parroco di Pradalunga.

Usando poi di facoltà speciali concesse dalla Santa Sede, in data 10 giugno, ha nominato parroco di Foppolo il Rev. Danesi D. Francesco.

In seguito agli esami di concorso e alla votazione popolare, ha nominato: in data 26 giugno, il Rev. Gardi D. Giuseppe, parroco di Cusio; in data 30 giugno, il Rev. Magri D. Antonio, parroco di Valcanale.

In data 1 luglio, ha conferito lo ufficio di cappellano coadiutore a S. Martino in parrocchia di Borgo Canale, al Rev. Fedrighini D. Giovanni, Segretario della Promotoria dei LL. PP.

In data 17 luglio, ha nominato il Rev. Pesenti D. Andrea, già cappellano, a Ca' del Foglia in Brembilla, Econ. Spirit. di Gerosa.

In data 18 luglio ha nominato Pro. Vicario foraneo per la Vicaria di Mologno, in sostituzione del Rev. Ghezzi D. Carlo, il Rev. Bassanelli D. Raimondo, parroco di Spirano.

IL TRASFERIMENTO DI S. E. IL PREFETTO. — S. Ecc. il Prefetto Dott. Toffano è stato trasferito a Brescia. L'annuncio del trasferimento è stato appreso con vivo rammarico: in tre anni di permanenza al maggiore posto di responsabilità nella nostra città si era acquistato numerose benemerite per la sua fervida attività.

A Bergamo verrà il Dr. Comm. Francesco Ballero già Prefetto di Potenza.

Al Comm. Dr. Giuseppe Toffano il nostro più deferente saluto. Al nuovo Prefetto, S. E. Ballero, il più devoto augurale benvenuto.

UNA FRANA SULLA LINEA ELETTRICA DI VALLE BREMBANA. — Il 3 agosto alle ore 6.25 mentre il primo treno discendente, carico di operai, giungeva alla progressiva 13.400, tra le stazioni di Brembilla e Villa d'Almè, veniva bloccato per la caduta di una frana, del volume di alcuni metri cubi.

Probabilmente la pioggia del temporale della notte precedente aveva determinato lo scivolamento della massa di terriccio, misto a sassi.

Immediatamente informata la Direzione, partiva dalla stazione di Bergamo una macchina di soccorso.

I dirigenti il servizio, preoccupandosi dell'eventuale danno degli operai che avrebbero dovuto raggiungere i posti di lavoro, disponevano la formazione di un treno, sul quale trashedavano i viaggiatori, diretti a Bergamo.

Ingaggiati dei manovali, vennero subito iniziati i lavori di sgombero della linea, che due ore dopo riprendeva la consueta attività.

Il treno bloccato giungeva a Bergamo con 120 minuti di ritardo.

Fortunatamente non si lamentano danni alle persone, anche per la

prontezza del macchinista a frenare dinanzi all'imprevisto ostacolo.

I t a l i a

LE GRANDI MANOVRE. — Nella Valle del Po si sono svolte le grandi manovre dell'anno XVII, colla brillante vittoria degli azzurri, i quali con una irresistibile controffensiva hanno costretto i rossi alla ritirata. S. M. il Re Imperatore e il Principe di Piemonte si trovavano sul campo delle operazioni.

I QUOZIENTI DI NATALITÀ DELLE PROVINCE ITALIANE. — I quozienti di natalità delle provincie, al 1.º luglio 1939-XVII, in ordine decrescente, danno al primo posto Zara, con la percentuale di 39,4; al 29.º Bergamo con 28,4; al 53.º Sondrio con 22,5; al 66.º Como con 20,2; al 69.º Milano con 20,1; al 71.º Varese con 19,6; all'ultimo posto Alessandria con 13,3.

Per le città capoluoghi di provincia è al 1.º posto Littoria con 51,4; al 33.º Bergamo con 27,8; al 50.º Varese con 24,1; al 53.º Como con 23,9; al 69.º Sondrio con 21,2; all'86.º Milano con 17,7; all'ultimo Imperia con 14,2.

LA PUBBLICAZIONE DEI GIORNALI IN OCCASIONE DEL FERAGOSTO. — Il Ministero della Cultura Popolare comunica:

Martedì 15 corr., Ferragosto, agli effettivi della pubblicazione dei giornali deve essere considerato come domenica.

1. - I giornali della sera si pubblicheranno il giorno 14, lunedì, e riprenderanno le loro pubblicazioni con le edizioni normali del giorno 16, mercoledì.

2. - I giornali del mattino usciranno nella mattinata del 15 e riprenderanno la pubblicazione la mattinata del 17, giovedì.

3. - I giornali meridionali usciranno il giorno 14 e riprenderanno le pubblicazioni il giorno 16, mercoledì, iniziando il lavoro tipografico non prima delle ore 4 antimeridiane e la vendita non prima delle ore 12.

SCAMBIO DI SALUTO E PRESENTAZIONE FRA CACCIATORI QUANDO SI INCONTRANO NELL'ESERCIZIO DEL LORO SPORT. — Il presidente della Federazione italiana della caccia presi gli ordini dal Segretario del Partito, ha disposto perchè a cominciare dal nuovo anno venatorio, tutti i cacciatori, quando si incontrano nell'esercizio del loro sport, si debbano salutare e presentare, mostrandosi scambievolmente il loro porto d'armi. Tale saluto, indice di cameratismo e di educazione venatoria, costituirà anche una sicura forma di vigilanza e di controllo esercitata dagli stessi cacciatori.

« l'asprezza della questione è stata per il momento attenuata », il tono « perentorio » della nota ha irritato i circoli berlinesi e peggiorato la situazione.

Le dichiarazioni poi del Maresciallo polacco Rydz sono giudicate a Parigi come una definitiva messa in disparte di ogni possibilità di conversazioni.

LE CONVERSAZIONI CON MOSCA. — Sui negoziati con Mosca la stampa londinese ha messo una dischetta sordina, in considerazione delle difficoltà che tuttora incontra la conclusione dell'accordo tripartito, l'ostacolo principale rimanendo sempre quello che concerne la definizione dell'aggressione indiretta.

La prova evidente di tali difficoltà è data poi dal fatto che lo stesso signor Strang, inviato speciale del Foreign Office, che ha preso parte alle trattative, ha lasciato in aereo

Affinchè gli emigranti sappiano

I CONGEDI PAGATI

Si avvicina l'epoca dei congedi pagati e perciò è bene rinfrescare la memoria di coloro che avessero dimenticato.

I congedi pagati sono stati istituiti colla legge del 20 giugno 1936 per i salariati industriali, commerciali e delle professioni liberali. Per gli agricoltori cominciarono col decreto del 30 settembre 1936, mentre al personale di casa (domestici, camerieri, bonnes ecc.) si concessero soltanto a partire dal decreto-legge del 10 novembre 1937.

Per avere diritto ai congedi pagati bisogna avere almeno sei mesi di servizio, nel qual caso si ha diritto a un congedo di 8 giorni dei quali sei lavorativi, mentre se si è in servizio da un anno, il congedo deve essere di 15 giorni dei quali 12 lavorativi.

Salariati industriali, commerciali, ecc.

L'epoca del congedo pagato è fissata in generale dal contratto collettivo dove esiste, ovvero dall'uso, ovvero da una convenzione delle due parti in questione, cioè del datore di lavoro e del lavoratore. In ogni caso è pacifico che di regola generale i congedi pagati si prendano nei tre mesi durante i quali i ragazzi sono in vacanza.

Il periodo delle vacanze fissato, per quanto è possibile, di comune accordo deve essere comunicato agli interessati almeno 15 giorni prima dell'inizio del congedo stesso.

Durante il congedo il lavoratore riceve il suo salario se è pagato a mese; ovvero il salario giornaliero che riceverebbe se lavorasse, tenendo conto dei vantaggi speciali dei quali gode quando lavora.

Salariati agricoli

Per i salariati agricoli, dato che in generale non sono molto numerosi sulla stessa azienda, l'epoca delle vacanze pagate viene fissata d'accordo col datore di lavoro. Tale data deve essere fissata e comunicata all'interessato almeno otto giorni prima dell'inizio della vacanza.

Per le vacanze il salariato riceve il suo salario, come se fosse presente al lavoro; se riceve il vitto direttamente dal datore di lavoro, siccome durante la vacanza tale vitto non lo riceverà più, gli verrà dato un tanto per il vitto non consumato. Il « tanto » è fissato dal prefetto del dipartimento ovvero dalle convenzioni collettive dove esse esistono.

Salariati di casa

Per questi vale quanto è detto sopra, colla nota che il « tanto » che si deve loro dare per il vitto, non potrà essere inferiore al minimo fis-

IN PISCINA
AI MONTI
AL MARE

Ambra Solare...

S.A.I.P.O. Torino

OLIO FILTRANTE-CREMA FILTRANTE

FRATELLI CALDEROLI
DOTTORI
Dottor GUIDO
delle Cliniche di Vicenza
DENTISTA
S. MART. DE' CALVI-NORD - P. Brembana
Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE
delle Cliniche di Berlino
CHIRURGO SPECIALISTA
malattie
ORECCHIO - GOLA - NASO
Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18
Domenica dalle 9 alle 11
BERGAMO - Via XX Settembre, 64
Costi (loggi) Telefono 31 64

ISTITUTO E CLINICHE
Prof. GAVAZZENI
BERGAMO
Via Mauro Gavazzeni, N. 21 (ex Via Conventino)

MALATTIE INTERNE
Stomaco - Fegato - Intestino
Cuore - Sangue - Nervose - Raggi X
LABORATORII
Consultazioni: 10.30-12.30 - 14.30-17

CRONACA DELL'ALTA VALLE BREMBANA

S. Ecc. Mons. Vescovo indice un Pellegrinaggio Diocesano a Roma

« La Vita Diocesana », organo ufficiale della Curia Vescovile, nel numero di luglio, pubblica la seguente lettera di S. E. Mons. nostro Vescovo:

Ai fedeli della diocesi,

Ho il piacere di indire un Pellegrinaggio diocesano a Roma dalla sera del 1.º ottobre p. v. al 6 dello stesso mese.

Sarà un atto di omaggio di Bergamo, sempre devota alla S. Sede, al nuovo Pontefice Pio XII nel primo anno del suo governo.

Sono certo che la diocesi risponderà al mio invito, e che io potrò condurre ai piedi del S. Padre una numerosa rappresentanza del nostro popolo bergomense.

L'organizzazione del Pellegrinaggio è affidata alla speciale Commissione Diocesana dei Pellegrinaggi,

che darà a suo tempo le norme precise per l'iscrizione.

Bergamo, 19 luglio 1939

† ADRIANO BERNAREGGI

Dispensa dall'astinenza e dal digiuno nella Vigilia dell'Assunta

Vita Diocesana pubblica:

« Siccome quest'anno la Vigilia dell'Assunta cade tra due giorni festivi di precetto (Domenica e Festa dell'Assunta), perciò, a fine di evitare troppo frequenti e gravi infrazioni della legge dell'astinenza e del digiuno nello straordinario concorso di forestieri che qui converranno a scopo di turismo e di cura, S. Ecc. Mons. Vescovo ha chiesto alla S. Sede la dispensa dalla stessa legge nella detta Vigilia.

E con Rescritto del 10 Luglio 1939 N. 3020 39, la S. Congregazione del Concilio ha concesso per tutta la Diocesi la chiesta dispensa, ammonendo però i fedeli a voler compensare questa benigna concessione con altre opere di bene ed in particolare con elemosine ai poveri.

AVERARA

FESTE PATRONALI. — Devote e solenni riuscirono le feste in onore dei nostri protettori S. Giacomo Magg. Ap. titolare, di S. Anna e di S. Pantaleone. Da giorni il nostro ridente e salubre paese echeggiava dello scampanio festoso quasi ad entusiasmare e preparare l'animo alle cari solennità. Veramente degni di nota i tre panegirici tenuti dal Reverendissimo Prof. Colombo per la erudizione, chiarezza e succosa praticità.

INTENZIONE PARTICOLARE della festa di S. Pantaleone che veneriamo nel bellissimo Oratorio di Redivo a Lui consacrato fu questa: *che S. Pantaleone medico e martire protegga tutti i nostri carissimi lontani emigrati, soldati e figliuole domestiche. Assistete o S. Pantaleone questi nostri cari lontani, accompagnateli colla vostra potente protezione e fate che ritornino in famiglia forti e buoni.* Il nostro pensiero vi segue durante il vostro soggiorno all'estero, vive di voi, si confonde coi vostri interessi, si incarna per così dire nella vostra vita.

ALL'ESTERO E QUI. — Si mantengono sempre buone, grazie a Dio, le notizie che si hanno dall'estero sul conto dei nostri emigrati e soldati ed anche qui da noi il Signor medico condotto può dirsi disoccupato. Si vive, del resto, come al solito, la vita di stagione: chi attende al taglio del secondo fieno che è abbondantissimo, chi cura in alpe il suo bestiame, chi pensa a fornirsi di legna, chi continua la propria professione, chi gode di respirare l'aria balsamica e di lasciar riposare il cervello affaticato dagli studi, chi mira a guadagnare le vette dei monti in escursioni alpine, chi va, chi viene, chi passa, chi guarda, chi sbircia e chi si ferma a parlare del più e del meno sopra le vicende dei vicini, della nuova traversa, che i lavori avanzano a vista d'occhio e senz'altro sarà nel giro di pochi giorni e così potrà svolgersi comodamente la solennissima processione della Madonna; della sistemazione dello stradale di Valmorea per un ammontare di oltre trentamila lire, della Cappella al cimitero della famiglia Baschenis fu Luigi che già si presenta monumentale, della nuova casa di Piccamiglio Carlo Venanzio in costruzione sul piano Gera, del taglio delle piante resinose e dei lontani, attaccando o togliendo al vero a proprio piacimento ed arbitrio a seconda delle proprie simpatie.

LA MADONNA DELLA NEVE. — Sorge in capo alla frazione in mezzo al verde della natura, sopra le acque rumoreggianti della sottostante Valmorea, l'Oratorio dedicato alla B. V. Maria della Neve costruito nel 1695 per volontà unanime degli abitanti di Valmorea in pieno accordo col Prevosto e Vicario Fo-

rano Don Antonio Maffei. Possiede una bella pala d'altare. Il presbiterio è ricco di ben riusciti stucchi corredati di molte pitture sulla tela e arricchito di sacri arredi dalla pietà dei Valmoreschiesi e di lasciti pii di Ss. Messe. Anche questo anno la lontana Valmorea si è popolata di gente salita a rendere omaggio alla Vergine e l'Oratorio era gremito come pure il sagrato. Alle ore 9,30 Messa in canto e discorso di circostanza. Dopo la Messa ebbe luogo la processione e si chiudeva la devota festa colla benedizione e bacio della reliquia. Poco prima della S. Messa la meravigliosa conca rintrona d'insolito rumore. Erano alcuni aeroplani accorsi per la gran festa, che dopo aver volteggiato più volte sopra l'Oratorio, riprendevano la via del ritorno.

DUE CULLE. — Il sorriso di un bambino venne ad allietare la famiglia Papetti Colombo e di una bambina la famiglia Passerini Egidio fu Raffaele. Auguri.

INVESTITO DA UN TRONCO DI ALBERO. — Lazzaroni Giuseppe di Giov. (Gera) mentre attendeva al carico di tronchi d'albero nella pineta, venne investito da uno di essi, riportando la frattura della tibia della gamba destra. Venne ricoverato all'ospedale. Facciamo auguri di completa e pronta guarigione.

NOVENA E FESTA DEL S. ROSARIO. — La quarta del corr. mese e cioè il 27 avrà luogo la nostra cara festa. Il giorno 17 incomincerà la novena; vogliate unirvi a noi nella preghiera e prepararvi degnamente onde meritarsi il suo valido patrocinio.

BRANZI

CONFERIMENTO DEL TITOLO DI PREVOSTO AL VICARIO. — A Visita Pastorale ultimata E. Ecc. Mons. Vescovo, il ricordo del cui passaggio dura tuttora vivo ed incancellabile in questa Valle e pel cui ritorno, che avverrà nel prossimo mese, è fervidissima l'attesa, si degnava conferire al Vicario il titolo di Prevosto.

Al Rev. mo Vicario D. Maggioni, primo Prevosto di Branzi, le più vive felicitazioni - anche a nome dei lettori dell'Alta Valle ».

La Direzione

CARONA

DECESSI DEL BIMESTRE GIUGNO-LUGLIO. — Il 26 Giugno ore 8 del mattino moriva il venerando Bianchi Antonio ottantenne. Paralisi cardiaca.

Il 23 luglio ore 13 moriva la zietta Bagini Maria Marta d'anni 53. Nefrite e vizio cardiaco.

Il 26 luglio ore 1 moriva la giovane sposa Migliorini Irma in Ricciuti Rocco d'anni 25. Febbre puerperale e paralisi cardiaca.

Il 4 agosto ore 5 moriva il papà di 8 teneri bambini Cattaneo Cesare fu Gaetano di Pagliari d'anni 47 per morbo che non perdona.

Pace e suffragi alle anime belle dei trapassati e vive condoglianze ai parenti.

FONDRÀ

DANNI DEL MALTEMPO. — I temporali dei giorni scorsi, scatenatesi con eccezionale violenza sui nostri monti, hanno prodotto gravi danni anche fra noi.

Di particolare entità i danni prodotti alla strada Consorziale della Valle di Fondra, lungo la quale la violenza delle acque del Brembo asportava un alto muraglione per la lunghezza di 12 metri circa, interrompendo completamente il transito per Branzi, Carona e Foppolo.

Tutti gli automezzi diretti in Alta Valle rimasero bloccati. L'ufficio tecnico provinciale disponeva per una passerella pedonale ed ora si lavora attivamente per la costruzione di un ponte provvisorio in legno, per riattivare le comunicazioni con l'alta valle assai affollata di villeggianti.

MEZZOLDÒ

ALL'OSPEDALE. — Nei passati giorni il giovane Balicco Severino veniva colto da atroci dolori di ventre e dopo alcuni giorni veniva inviato all'ospedale per essere operato di appendicite.

L'atto chirurgico riuscì felicemente ed ora detto giovane è in via di guarigione.

LA FESTA DEL SANTO ROSARIO. — Come al solito degli altri anni nella seconda domenica del corrente mese si celebra la festa del S. Rosario.

Speriamo che sia una festa devota e nel medesimo tempo solenne.

MIGLIORIE. — Dopo la Piazza dell'Impero si è ultimata la sistemazione della strada mulattiera che partendo dalla provinciale porta all'asilo e in paese. Questa, a detta di tutti, è riuscita bella e comoda. Così potremo percorrerla anche col cattivo tempo senza sguazzare nell'acqua.

Inoltre s'è pure ultimata la sistemazione della Casa Parrocchiale che ora può considerarsi una fra le più comode e decenti case canoniche della Valle.

ORGANO RIORDINATO A NUOVO. — Chi lungo la scorsa settimana entrava nella nostra chiesa sentiva un stridio di voci che ferivano le orecchie. Si stava accordando l'organo. Si sono rimessi a nuovo i mantici e si è dato a questi un ventilatore automatico per evitare tante e tante cose. Ora il nostro organo senza nessun timore può competere con tutti quelli dell'alta valle sia per quantità di voci che per dolcezza e per costruzione. Il merito di tutte queste opere che rendono sempre più bello ed attraente il nostro paesello è tutto del Signor Bilicco Giovanni, Podestà, che le ha volute attuare. A lui la nostra riconoscenza e lode.

POVERO ASINELLO! — Eravamo abituati a vederlo scendere in paese dai monti più volte lungo la settimana per portare lassù ai mandriani il necessario, quando una mattina lo portarono in paese belle squartato per farne delle salicce. Cosa gli era accaduto? In un forte temporale con abbondante gragnuola, egli fuggendo in cerca di rifugio aveva trovato la morte, come era accaduto a due manze di altri mandriani.

OLMO AL BREMBO

CRONACA RELIGIOSA. — La festa del S. Perdono e la Festa Missionaria hanno richiamato alle Sante Funzioni ed ai SS. Sacramenti buon numero di fedeli e di villeggianti. Il Padre Missionario dei Figli del S. Cuore di Verona - reduce dalle Missioni - con parola persuasiva, sgorgante da un cuore veramente apostolico, ha saputo penetrare i cuori e le borse della popolazione, motivo per cui le offerte raccolte in detta giornata hanno superato di molto quelle degli anni antecedenti. Speriamo che la propaganda mis-

sionaria abbia lasciato buoni frutti spirituali per la vita cristiana.

FESTE DELL'ASSUNTA E DI S. ROCCO. — Per l'entrante quindicina vanno ricordate le feste della Madonna Assunta e quella di San Rocco, che si celebrerà, con particolare solennità nel suo oratorio in Olmo-Centro. E' una festa votiva, che gli abitanti di Olmo da anni consacrano al grande Taumaturgo San Rocco per particolare protezione ottenuta.

VARIE. — Sono stati rigenerati alla vita della grazia: 1). Egman Beniamino di Battista e Gianati Carmelina; 2) Pianetti Cesare e Giovanni Carlo (gemelli) di Pietro e Paleni Giuditta.

Ai neonati ed ai genitori i migliori auguri.

DANNI DEL MALTEMPO. — I danni del maltempo si sono verificati anche fra noi, specialmente nel raccolto del fieno agostano, che da giorni è incominciato.

STRAGE DI PECORE. — Ci vien segnalato che in un temporale dei passati giorni un fulmine è caduto sul monte Secco, in mezzo ad un gregge di pecore, uccidendone una sessantina e spaventando un povero ragazzo addetto alla custodia del gregge. Per vera fortuna non si hanno a lamentare disgrazie umane, salvo un po' di spavento.

E' sentito da tutti, il bisogno di bel tempo, e di caldo che in questo anno ancora non si è fatto sentire.

SISTEMAZIONE DEL CAMPANILE. — Chi passa sulla strada provinciale in vicinanza alla Chiesa Parrocchiale di Olmo e rivolge ad essa gli sguardi, vede, vicino alla Chiesa il Campanile mutilato.

Segno che la demolizione della parte vecchia del campanile, fino al piano delle campane, è già un fatto compiuto. Gli operai della Ditta Brozzoni, specializzata in costruzione di campanili, stanno alacremente lavorando ed a giorni inizieranno il lavoro di sopraelevazione e di sistemazione del nuovo campanile, che non dovrà più fare una brutta figura, vicino alla nuova, bella Chiesa Parrocchiale.

Si spera nella prima metà del prossimo ottobre di poter fare l'inaugurazione del Nuovo Campanile e delle Nuove Campane.

Stiamo intanto in fiduciosa attesa di generose e numerose offerte da parte dei Parrocchiani di Olmo, presenti e lontani.

Nessuno deve lasciar mancare la propria offerta.

ORNICA

VARIE. — Il giorno 6, prima domenica del corrente Agosto, si solennizzò nel miglior modo possibile la lieta festa del S. Perdono, e poiché detta solennità è vera e propria manifestazione della infinita carità del Cuore di Gesù, essa come negli altri anni, veniva preceduta come un'ottima preparazione della festa del S. Cuore. Ai nostri buoni cristiani che in questi giorni avranno usufruito della bontà del Salvatore, congratulazioni e auguri di eterni e temporali benefici effetti. Ora stà in vista la più intima, la più cara e solenne festa, quella cioè dell'8 Settembre, sagra della « Nostra Madonna » al nostro storico e invidiabile Santuario. La pensiamo, la desideriamo con tutta l'anima, ma soprattutto la ricordiamo con tutto l'affetto ai nostri cari emigranti, figli in special modo protetti e beneficiati.

— L'ottima famiglia del nostro bravo Vice-Podestà Sig. Quarteroni Antonio è stata in questi giorni allietata da due bambine gemelle. Nella solenne celebrazione del S. Battesimo, matrine le ottime Signorine Marianna e Teresina Quarleroni, fu loro imposto il nome di Giuseppina e Romana. Vivissime cristiane congratulazioni.

PROGRESSO IN PAESE. — La viabilità che specialmente in questi ultimi anni si era ormai resa estremamente difficile, ora grazie al provvidenziale e intelligente interessamento delle nostre autorità civili e Politiche, stà sensibilmente migliorando; i lavori sono in corso da un

mese e facciamo voti che prima che finiscano, si abbia finalmente anche un po' di orologio migliore dalla nostra torre e anche un pochino di... telefono.

— Salute e affari in paese ottimi.

S. BRIGIDA

VARIE. — Domenica passata ebbe luogo la nostra solennità in onore della Madonna del Santo Rosario e venne celebrata con devota premura. Molti si accostarono ai Santi Sacramenti e ascoltarono con attenzione la calda e pratica parola sul Santo Rosario dell'oratore il reverendo professore Don Colombo.

Chi poté assistere alla Messa solenne ebbe modo di gustare con vera soddisfazione la musica eseguita a perfezione dalla scuola di canto del Patronato di S. Vincenzo guidata dal M. Rev. Don Carlo Avogadro, mentre sedeva all'organo il sig. maestro Piccinelli.

Mentre richiamo a tutti il dovere di celebrare con fede la festa in onore di S. Rocco secondo la tradizionale consuetudine e l'obbligo lasciatici dai nostri maggiori, notiamo un particolare: Nella ridente frazione di Taleggio, e proprio in capo alla piazzetta, vi è una caratteristica chiesina, ove spesso si raccoglie la contrada in orazione - *Hic sumus orantes* - ma da qualche anno si sentiva il bisogno di restaurarla e di decorarla a nuovo poiché le intemperie l'avevano ridotta in cattivo stato.

Quanti vorranno accompagnarsi alla processione che ogni anno, al mattino di S. Rocco, ha luogo dalla parrocchia al Caprile alto, assisteranno alla benedizione che verrà data alla detta cappellina di Taleggio. Il Pittore Professore Remo Marani in questi giorni vi ha lavorato con passione e gusto veramente artistico e la cappellina che sembra un vaso di fiori, invita veramente alla preghiera. La Madonna del rosario col Bambino in braccio riceve le preghiere di tutta la contrada e del passeggero, preghiere che vengono presentate a Lei da S. Antonio abate e dalla protettrice S. Brigida.

In paese si tira avanti come al solito, aria fredda da tempo invernale però si spera ancora nel bel tempo.

I nostri infermi stanno un po' meglio, ma in questi giorni Santi Battista Valerio si è ammalato piuttosto seriamente. Auguriamo e speriamo possa ancora rimettersi discretamente.

S. MARTINO DE' CALVI

RINGRAZIAMENTI. — L'Illustrissimo Presidente dell'Asilo Infantile della Frazione Parrocchiale di Piazza Bremb. ringrazia vivamente le Banche: Cassa di Risparmio, per l'elargizione di lire 500 fatta a questo Asilo Infantile, e la Banca Piccolo Credito Bergamasco per la elargizione di L. 150, fatta all'Asilo stesso.

VALNEGRA

CITTADINI CHE SI FANNO ONORE. — Dagli Stati Uniti d'America e precisamente da Cleveland Ohio ci giunge la gradita notizia della ottima riuscita negli studi fatta del giovane Lorenzo Oberti di Maurizio. Partito due anni or sono da Valnegra per raggiungere il padre, si iscriveva subito alle scuole inglesi cattoliche ed in soli due anni superava l'ottava classe coi massimi punti. In una solenne adunata allo stadio della città fu consegnato a lui e ad altri italiani (in quella città ci sono più di 90.000 italiani) presenti le più alte Autorità dello Stato con l'Arcivescovo, il diploma e il premio. Ora continuerà nelle scuole superiori dell'Istituto di S. Alessio in Cleveland gli studi e ciò in premio della meravigliosa riuscita.

Sappiamo che anche il padre Oberti Maurizio è un buon cristiano ed un ottimo italiano. Lo scorso anno è stato eletto presidente del *Nort Italian Club* ed è membro del Consiglio centrale. Questa è una delle più grandi istituzioni italiane della città di Cleveland, istituzione che tien vivo l'amor patrio nei nostri emigrati e l'Oberti vi disimpegna con onore il suo delicato ufficio.

Quel di Valnegra non solo, ma anche i parenti e conoscenti di Tra-

bucchetto, di Branzi e di Piazzolo mandano al giovane Lorenzo ed al padre Sig. Oberti Maurizio le più vive congratulazioni ed i più fervidi auguri.

RINGRAZIAMENTI. — Il Sig. Oberti Maurizio in ringraziamento al Signore per l'ottima riuscita negli studi del suo figlio Renzo e per ottenere maggiori grazie negli anni prossimi ha offerto alla Chiesa di Valnegra la somma di L. 100. Il Parroco, anche a nome della popolazione, ringrazia.

COLONIA FERROVIARI. — Più numerosa della prima è giunta la seconda spedizione dei figli dei ferrovieri. Quanto son cari e quanta allegria portano in paese. Siano i benvenuti e che l'aria dei monti li faccia robusti.

AMMALATI. — Speriamo ritorni presto tra noi guarito, dopo mesi di degenza, il ragazzo Piccoli Luigi. Le notizie sono buone. Certo il Signore vorrà ascoltare le preghiere che spesso i suoi piccoli compagni fanno per lui.

VALLEVE

FUNEBRI CATTANEO. — Il giorno 20 luglio moriva quassù il



giovane Cattaneo Pierino. Da due anni e più, egli soffriva gli acuti dolori di una pleurite contratta durante i lavori della galleria che da

Valle porta l'acqua alla Centrale di Carona, e con lui quanti altri contrassero la stessa malattia! Quanti lo precedettero e ancora ve ne sono che ne risentono le dolorose conseguenze! Eppure in questi due anni di alternativa tra il letto e la sedia, durante i quali due volte sembrò varcare la soglia dell'eternità, non un lamento. Anzi quanta cristiana eroica fermezza, quanta serena rassegnazione. Grande esempio a tutti quelli che lo conobbero, lo avvicinarono, del come si sa soffrire.

Consapevole della gravità della sua malattia, si andò preparando al grande passo con illuminata fede che sola gli rendeva preziose le ore del suo continuo tormento. Questa fede gli dava la forza e la gioia più bella del soffrire. E la morte, da lui guardata e pensata più volte con entusiasmo, lo volle con senso di rispetto sfiorare con delicatezza grande. Non se ne accorse e chiuse sorridendo la sua lunga giornata di martirio, per incominciare improvvisamente l'altra giornata che non va soggetta a vicissitudini.

La sua scomparsa ha lasciato grande rimpianto.

I suoi funerali, per volere suo, furono solennissimi ed anche per la totale partecipazione della nostra gente, che gli volle in questa ultima manifestazione di affetto, attestargli l'unanime rincrescimento e la sua incondizionata stima, che ben si era meritata con la sua naturale bontà.

Certo fu questa testimonianza di grande conforto alla famiglia dello Estinto e soprattutto ai fratelli lontani che non hanno potuto presenziare ai suoi funerali. La Scuola di canto locale ha eseguito nei funerali la Messa dell'Haller.

Mentre da queste colonne la famiglia ringrazia tutti quanti hanno preso parte al suo dolore grande, noi cogliamo l'occasione per rinnovare le nostre sentitissime condoglianze.

Tutti i nuovi uffici e le nuove indulgenze, secondo la recentissima (1938) Raccolta della S. Penitenzieria Apost., sono inseriti al proprio posto:

I quattro volumi legati:

- N. 1 In zigrino nero flessibile, titolo oro, angoli arrotondati, dorso pieghevole, taglio rosso, 4 segnacoli custodia in tela L. 215
 - » 2 In zigrino prima qualità, tutto come sopra, ma con taglio dorato L. 310
 - » 3 In marocchino levantino finissimo nero, flessibile, con bordino e titolo in oro, angoli arrotondati, nervi sul dorso, taglio oro, 4 segnacoli, custodia in tela L. 310
- Custodia elegantissima in zigrino soffice, con aletta L. 35
- CASA EDITRICE MARIETTI, via Legnano, 23 — Torino (118).

Questa uova edizione di Breviario amplificato edito dalla ultracentenaria Casa Editrice MARIETTI, fa veramente onore all'Editore e può dirsi un'autarchia bene intesa, poichè affranca il Clero Italiano dall'esser costretto a ricorrere all'Estero per avere un buon Breviario.

Il Breviario MARIETTI è invero perfettamente riuscito sia per la redazione liturgica come per le opportune amplificazioni apportate: p. es. a Prima sono riportate le *Lezioni brevi* sia nel Proprio del Tempo, come del Proprio e del Comune dei Santi; gli *Inni dei Vespri* e delle *Lodi*, i *Versicoli*, le *Orazioni*, sono ripetuti ogni qualvolta importino una importuna ricerca; nelle Commemorazioni sono riportate indistintamente le *Antifone* e i *Versicoli* (se del Comune sono accennati, se propri in disteso); le *Lezioni contratte* sono poste al proprio luogo, le *Nuove Indulgenze*, secondo la nuova edizione tipica delle *Pregchiere Indulgentiate* (1938) sono già inserite al proprio posto. — La *carta* e le *legature* sono perfette, i *caratteri nitidi e chiari*, il *prezzo veramente modico*.

Alle molte lodi che questo Breviario merita, aggiungiamo il nostro plauso e la certezza che il nostro Clero vincendo la finora giusta diffidenza, dia la preferenza a questa edizione, veramente italiana.

Lo aggiungiamo ai nostri lettori, quale prezioso regalo per i Sacerdoti novelli e per XXV^o di Santa Messa.

Dott. PIERO LEIDI
de Sanatori di Prasomano e Davos

GABINETTO DI COLSULTAZIONI E DI CURA per

Malattie Polmonari

RAGGI X

Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17
Martedì e Sabato soltanto pomeriggio

BERGAMO Via Tasca, 3
Telef. 42-44

Sac. GIACOMO DONATI, Direttore resp.
SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO

vino abitazioni igieniche e vivere un bel mese di verde e di azzurro.

La montagna saprà regalare il contravveleno all'alta cittadina. E' bene che i bimbi si facciano un po' montanari. Mantegazza ha scritto, « Il debole può nel clima trovare il vigore, il malato può trovarvi la medicina ».

Note Bibliografiche

BREVIARIUM ROMANUM - 4 volumi in-18 (cm. 10x16).

Nuova edizione Torinese 1939, amplificata. In carta indiana, con originali iniziali bicolori, artistiche illustrazioni, caratteri eleganti e chiarissimi stampati in rosso e nero.

Antica e Premiata Fonderia Pontificia di Campanie

Cav. Carlo Ottolina & F.
già Fratelli Ottolina - SEREGNO

Eseguisce concerti di campane di ogni misura tono e peso
Rifonde campane da concertarsi con altre vecchie conservando il tono e peso primitivo.
Costruisce castelli, ceppi e ruote in ferro e ghisa

Preventivi gratuiti
Facilitazioni nei pagamenti

MASSIME GARANZIE ESPORTAZIONE

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

Fondata nel 1823

Riserva L. 450 milioni

192 Filiali e Succursali

Sede Centrale in MILANO
Via Monte di Pietà, N. 8

Depositi a Risparmio al 1° Gennaio 1939-XVII
Lire 5 Miliardi e 200 Milioni

Filiali in Provincia di Bergamo: Almenno S. Salvatore - Alzano Lombardo - BERGAMO - Caprino Berg. - Caravaggio - Clusone - Gandino - Lovere - Martinengo - Ponte S. Pietro - Romano di Lombardia - S. Giovanni Bianco - S. MARTINO DE' CALVI - Sarnico - Trescore Balneario - Treviglio - Verdello - Zogno

Le bellezze dell'Alta Valle Brembana

Da un articolo di Emira Torricella dal titolo « A Zeno per le belle valli bergamasche » pubblicato sull'« Eco di Bergamo », tagliamo il seguente brano illustrante le bellezze della nostra Alta Valle Brembana.

« Un amatore della nostra terra bergamasca, illustrando, parecchi anni addietro, le magnifiche nostre valli, ricordava che « una bella signora, stringendo le labbra porporine, con aria di dispetto, gli diceva: nelle vostre valli si respira un'aria balsamica che mette un grande appetito, ma non vi sono alberghi tollerabili; epperò, con mio dispiacere, dovrò nella stagione estiva tornarmene piuttosto in Svizzera ». Non è vero questo, signora: se avete ben conosciute le nostre valli, non avreste dovuto sognare una lontana Svizzera, quando, visitando il ridente Roncobello (famoso per la maschera pura e lo squisito burro) vi avreste trovato fitte foreste di pini e di abeti, più un grande albergo moderno pronto ad ogni conforto, poi la graziosa Borgogna che fu culla dell'illustre Cardinal Cavagnis, il bel paese di Valnegra, di S. Martino de' Calvi, così chiamato in omaggio ai quattro eroi fratelli Calvi, la grossa borgata dei Branzi, ai piedi dei laghi Gemelli e ricca di squisite trote, che difficilmente potreste trovare nella decantata Svizzera, poi da Piazzatorre a Mezzoldo, da Fondra ai Baresi, da Olmo a Lenna, da S. Brigida a Cusio, la lontana Carona dai grossi fagioli e dalle patate proverbiali, infine quella meravigliosa strada alpina che porta alla Cà San Marco, uno dei più importanti rifugi della nostra bergamasca.

Chi ha visitato e ispezionato i punti migliori della nostra provincia, rimarrà attratto dalle sue suggestive bellezze e non tarderà a persuadersi che grandi progressi si sono fatti in ogni campo, perchè i forestieri tro-

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA
Società Anonima Capitale Sociale L. 25.000.000 versato - Riserva L. 4.127.275,75
SEDE SOCIALE E DIREZIONE IN BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia, Corrispondente e Rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia - Istituto autorizzato alle Operazioni di Credito Agrario di Esercizio

Gestisce N. 103 Esattorie e 391 Tesorerie

DIPENDENZE DELLA SEDE DI BERGAMO: Ambivere - Antegnate - Bergamo Agenzia di Città (Via XX Settembre); col recapiti di Città Alta e di Valtesse - Bonate Sotto - Brignano Gera d'Adda - Calvenzano - Carvico - Casazza - Cassiglio - Centrisola - Dalmine - Endine Galiano - Fontanelletto - Fontanafredda - Gorno - Nossana - Olmo al Brembo - Palazzago - Peja - Planico - S. Giovanni Bianco - Sovaro - Taleggio - Treviglio - Valbondione - Verdello - Zenica.

Principali dati della situazione al 30 Giugno 1939-XVII

Cassa e somme disponibili a vista	L. 14.506.090,81
Valori dell'Azienda	74.675.677,85
Portafoglio	87.024.716,04
Conti Correnti	117.384.112,17
Risparmi e Corrispondenti	291.814.753,76

SERVIZIO CUSTODIA VALORI: Presso la Sede di Bergamo e Filiale di Treviglio funziona il servizio cassette di sicurezza in moderni impianti corazzati

Servizio di tesoreria dell'Ospedale Maggiore « Principessa di Piemonte » Bergamo, e di altri N. 87 Enti nella Provincia di Bergamo

Banca Mutua Popolare di Bergamo
Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale Illimitato
Sede Sociale e Direzione Centrale Bergamo
ANNO DI FONDAZIONE 1900

Corrisp. della Banca d'Italia - Associata alle Banche Pop. di Roma
Ricevitoria e Cassa Provinciale - Servizio Cassa Feder. Prov. Fascista
Esattoria Civica
del Comune di Bergamo Esattoria di 74 Comuni della Provincia di Bergamo

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA
piccolo risparmio - Risparmio libero e vincolato - Acquisto valute estere
compera e vendita di titoli dello Stato ed Industriali - Conti Correnti Commerciali, Cam
ari e garantiti da Valori - Servizio di pagamento tasse e imposte - Emissione assegni
Circolari su qualunque piazza - Incasso effetti sull'Italia e sull'Estero - Incasso c de
titoli dello Stato ed Industriali - Prestiti - Sconto effetti Commerciali

L'Agenzia di San Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) è aperta tutti i giorni feriali.

La Sub Agenzia di AVERARA è aperta tutti i Lunedì e Giovedì
La Sub Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato

Banca Piccolo Credito Bergamasco
SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 4.000.000 INTER. VENS. - RISERVE L. 1.737.615,20

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Viale Roma, 1

SEDE: BRESCIA - Via Umberto I
UFFICIO CAMBIO: BERGAMO - Viale Roma, 1
SUCCURSALI IN BERGAMO
Piazza Pontida, 2 - Borgo Palazzo - Borgo S. Caterina

AGENZIE Albino - Altrè con Villa - Brenzi - Pienbate - Calcinate
Celozziocorte - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda -
Castelli Calepio - Castrezzato - Clusone Berg. - Clusone - Cologno Bro -
Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gozzaniga -
Goronzola - Gorno - Gromo - Grumello del Monte - Leffe - Lovere -
Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospitaletto Bresciano -
Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iseo - Romano Lomb. -
Rovato - Rudiano - Seiano F. C. - S. Giovanni Bianco - S. Martino
de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Seriate - Serina
- Travagliato - Trezzano - Treviglio - Urigo d'Oglio - Urgnano -
vaprio d'Adda - Verolavecchio.

Istituto autorizzato a compiere operazioni di Credito Agrario d'Esercizio

:: :: Tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio :: ::

43° Esercizio **BANCO AMBROSIANO** 43° Esercizio

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896
CAPITALE L. 60.000.000
RISERVA L. 15.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA
Alessandria - Bergamo - Besana - Como - Erba - Lecco - Luino -
Monza - Pavia - Piacenza - Seregno - Varese - Vigevano

Depositi a risparmio liberi e vincolati - Conti Correnti - Anticipazioni o riporti su titoli di Stato e Industriali - Sconto cambiali - Compravendita titoli e divise estere - Rilascio gratuito assegni circolari - In altra operazione di Banca alle migliori condizioni

Istituto aggregato alla Banca d'Italia per il Commercio dei Cambi
Succursale in BERGAMO - Piazza Vittorio Emanuele 11 - Telefoni 28-06 26-30

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più potente d'Europa

Tutte le forme di assicurazione sulla vita con e senza visita medica
Polizze garantite dallo Stato - Capitali e rendite inalienabili
(gli assicurati partecipano agli utili dell'Azienda)

“Le Assicurazioni d'Italia”
Società Collegata
Infortunati, Incendio, Responsabilità Civile, Furto, ecc.

“Praeventia”
Società Collegata
Capitalizzazioni ai tassi del 4 e 4,12% garantiti per lunghe durate

Casa di Cura Noto **Malattie Nervose**
BERGAMO

Cura della sclerotica - Cure d'Insulina di cardiazol e febril - Elettroterapia - Marconiterapia (onde c rte).

Via S. Bernardino, 71 - Tel. 25-25
Il Prof. G. G. Noto riceve giorni feriali ore alle 14-17